



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"LEOPOLDO MONTINI"

CBIC850008

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LEOPOLDO MONTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8785** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni si attesta su un livello medio alto/alto; nella scuola primaria è presente una percentuale di alunni che provengono da famiglie svantaggiate ma che spronati dagli stimoli dell'ambiente scolastico, conseguono comunque buoni risultati. La maggior parte degli alunni può giovare di un ambiente familiare sano e collaborativo con l'istituzione scolastica che rende costante e proficuo il dialogo tra scuola e famiglia. Tale rapporto è stato sempre valutato dall'Istituto come uno dei fattori determinanti per la crescita e per la formazione degli alunni, un elemento fondamentale del progetto educativo, che la scuola attua con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serene e costruttive. L'Istituto Montini, attraverso il dirigente e i docenti, si è sempre adoperato affinché "relazione", "partecipazione" e "collaborazione", non rimanessero parole vuote ma, al contrario, si trasformassero in azioni concrete apprezzate anche dal contesto sociale e dal territorio.

Vincoli:

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di ceto medio/alto e fino a qualche anno fa evidenziavano, nel complesso, un'agiatazza economica. Negli ultimi anni, la situazione si è fatta più problematica in relazione alla crisi economica; gli studenti presentano un livello culturale medio; gli interessi prevalenti sono concentrati sulle nuove tecnologie (internet, tablet, social network) sport, musica, televisione. Sono in lieve aumento i casi di alunni che risentono della situazione lavorativa dei genitori, fortemente compromessa dalla prolungata crisi economica in atto. Il rapporto con le famiglie di alunni stranieri richiede la mediazione linguistica e culturale non sempre garantita dagli enti preposti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Essendo Campobasso capoluogo di regione, è possibile interfacciarsi con una serie di risorse istituzionali ben strutturate che facilitano l'interazione tra scuola e territorio. L'istituto ha stilato protocolli d'intesa con l'Università, la Regione, la Provincia, il Comune, il Lions Club di Campobasso,



L'Arcidiocesi, con le associazioni culturali. Grazie ad una articolata offerta educativa e formativa, alla particolare attenzione prestata all'inclusione e alle pari opportunità, al Percorso ad indirizzo musicale, ai progetti del PNSD, PON, ed europei, l'Istituto è particolarmente attrattivo e può giovare di un bacino di utenza extramoenia che abbraccia l'intero territorio del Capoluogo di regione e quello di alcuni Comuni limitrofi. I risultati educativi e didattici raggiunti al termine del ciclo di istruzione sono soddisfacenti. Punti di forza sono le esperienze di scambio tra scuola e territorio: visite guidate; partecipazione a convegni, a mostre e concorsi e a eventi di rilevanza nazionale; pratica sportiva; promozione ed organizzazione di interventi di esperti, di rappresentanti del mondo della cultura; promozione e realizzazione di progetti con l'Unimol e con associazioni a carattere socioculturale; realizzazione di iniziative legate all'orientamento; partecipazione a seminari specifici. È attivato un servizio di trasporto di scuolabus per gli alunni della primaria e la SEAC gestisce il servizio di linea per gli studenti della secondaria di I grado.

Vincoli:

Il contesto di provenienza degli alunni costituisce un valido supporto per l'azione educativa, qualche criticità si riscontra per gli alunni che arrivano dall'estero senza alcuna conoscenza di base della lingua italiana. L'assenza di mediatori culturali e la difficoltà di poter comunicare con loro impongono interventi individualizzati che richiedono tempi decisamente più lunghi rispetto a quelli cadenzati nel contesto classe. Non è facile coinvolgere gli stakeholders presenti sul territorio nelle attività/progetti della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede della Scuola Secondaria di I grado in Via Giovannitti è ben collegata con il centro e la periferia della città con un'efficiente rete di trasporti pubblici. L'edificio è dotato di 10 aule al piano terra e 5 al 1° piano, fornite di Monitor touch; 2 ambienti per le attività con gli alunni BES; 2 locali adibiti a palestra, uno spazio esterno utilizzabile per attività sportive; un'aula di scienze; l'aula magna; la presidenza e gli uffici amministrativi. Intorno alla struttura vi sono numerose aziende con le quali collaborare ed instaurare Protocolli d'intesa: la Molisana, vetrerie, falegnamerie, laboratori di arte bianca, il Centro Commerciale 'Monforte', un vivaio, la sede della RAI, la sede di Teleregione Molise, del giornale Primo piano e Radio Hollywood, il Multisala Maestoso. Nella scuola secondaria buona è la dotazione degli strumenti musicali; ottima quella informatica. Nella scuola primaria, ubicata presso la struttura dell' Ex Casa dello Studente insieme a 2 sez. di scuola dell'infanzia, con due aule laboratorio e due mense, sono presenti n° 20 classi, tutte fornite di monitor touch. Il plesso di C.E.P. Nord ha 4 sez. di scuola dell'infanzia con un'aula adibita a mensa, una a palestra e due a laboratorio. All' I.C. Montini appartiene anche la scuola di contrada Mascione, con 1 pluriclasse di scuola primaria. La scuola dispone del FIS per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno e



fondi PON per attività aggiuntive e creazione di ambienti digitali.

Vincoli:

La dotazione informatica risulta ancora carente per la scuola dell'infanzia. Altro punto dolente riguarda l'assenza di risorse aggiuntive da parte degli Enti locali, dei privati e delle famiglie. Si sottolinea che 6 plessi dell'Istituto ai fini della sicurezza, sono stati chiusi, pertanto si utilizzano attualmente strutture temporanee in attesa della costruzione di nuovi edifici quali sedi definitive. Molti studenti della scuola secondaria devono necessariamente utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere la sede scolastica che non è ubicata nel quartiere di appartenenza. Si evidenzia la necessità di migliorare la segnaletica stradale orizzontale e verticale e di prevedere l'installazione di telecamere per la sicurezza degli edifici.

Risorse professionali

Opportunità:

L'anzianità di servizio e la stabilità del corpo docente, consente: l'attuazione di piani di intervento per la continuità' educativa e didattica fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; la realizzazione di un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consente a tutti di partecipare e di essere protagonisti, favorendo l'inserimento dei nuovi docenti, attratti e trainati nei processi formativi ed educativi dal gruppo storico dell'istituto. Buono il livello di competenze informatiche e linguistiche dei docenti. La formazione sull'inclusione scolastica, secondo quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal Decreto Ministeriale n. 188/21, ha visto coinvolti tutti i docenti dell'Istituto (primaria e secondaria), attraverso un corso di aggiornamento on-line di 25 ore; partecipano, inoltre a corsi di aggiornamento sia promossi dalla propria istituzione scolastica o dalle reti di scuole, sia di libera scelta. La funzione dei docenti di sostegno riguarda principalmente la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e le strategie e metodologie educativo-didattiche funzionali a facilitare il percorso di apprendimento degli alunni in collaborazione con i docenti curricolari e la gestione della classe; la scuola si avvale della collaborazione di assistenti EAC del Comune e di volontari del servizio civile per favorire il processo di inclusione degli alunni.

Vincoli:

Una percentuale di docenti non ha competenze linguistiche ed informatiche specifiche. Ciò costituisce un freno per una partecipazione ad ampio raggio all'innovazione didattica e tecnologica per il potenziamento delle metodologie. Nella scuola sono assenti locali idonei da adibire a laboratorio per le varie attività didattiche.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 si presenta come un'opportunità per consolidare l'identità educativa e culturale dell'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini". Sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, prot. 8785 del 06.11.2024, il PTOF si configura non solo come uno strumento tecnico, ma come una visione condivisa che risponde ai bisogni di studenti, famiglie e territorio, proiettando la scuola verso un futuro di innovazione e inclusione.

La scuola, come luogo privilegiato per la crescita personale e collettiva, si pone l'obiettivo di essere un faro di equità e di accesso alle opportunità educative, capace di ridurre le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e di combattere la dispersione scolastica. La centralità dello studente, inteso nella sua unicità e complessità, guiderà ogni azione.

Una scuola che valorizza le competenze e l'innovazione

Uno dei punti cardine del piano riguarda lo sviluppo delle competenze chiave europee, indispensabili per preparare gli studenti alle sfide di una società in continuo cambiamento. L'Istituto intende potenziare le competenze linguistiche, con un'attenzione particolare alla padronanza dell'italiano e delle lingue straniere, anche mediante il CLIL, per integrare contenuti disciplinari e apprendimento linguistico.

Accanto a queste, le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche saranno rafforzate attraverso un uso sempre più significativo della didattica laboratoriale, che permetta agli studenti di apprendere in modo concreto, stimolando curiosità e spirito critico. L'innovazione digitale avrà un ruolo di primo piano, promuovendo il pensiero computazionale e l'uso consapevole delle tecnologie. Strumenti come l'intelligenza artificiale saranno introdotti gradualmente, con percorsi formativi per il personale, per assicurare una didattica moderna ed efficace.

L'educazione civica, nel quadro delle Linee Guida ministeriali (Legge 92/2019 e Nuove Linee Guida D.M. n.183 del 07.09.2024) sarà parte integrante del curriculum, con l'obiettivo di sviluppare nei giovani la consapevolezza del loro ruolo di cittadini attivi e responsabili. Temi come la legalità, la sostenibilità ambientale e la cura dei beni comuni saranno al centro di progetti interdisciplinari, che stimoleranno il senso di appartenenza e il rispetto per la comunità.

Inclusione e personalizzazione dei percorsi



L'inclusione sarà il filo conduttore di tutte le azioni educative. Attraverso il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), l'Istituto garantirà interventi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali, offrendo loro opportunità di successo e valorizzando le loro potenzialità. Ma l'inclusione non si limiterà agli aspetti individuali: la diversità sarà considerata una risorsa per arricchire il contesto educativo e creare un ambiente accogliente per tutti.

In quest'ottica, particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione di fenomeni di esclusione, bullismo e cyberbullismo. Grazie a progetti mirati, la scuola promuoverà comportamenti responsabili e relazioni positive, rafforzando il benessere di ogni studente.

Il Service Learning: educare al servizio per formare cittadini migliori

Una delle innovazioni più significative sarà l'introduzione della pedagogia del Service Learning, una metodologia che combina l'apprendimento con il servizio alla comunità. Questo approccio permetterà agli studenti di collegare le conoscenze acquisite in classe con azioni concrete, volte a rispondere a bisogni reali del territorio.

Il Service Learning si ispira a un modello educativo che contrappone alla logica del profitto una cultura basata sul dono e la gratuità, come indicato nell'atto di indirizzo: "Alla logica del profitto si deve contrapporre la logica del servizio; all'economia del profitto, l'economia del dono; al paradigma utilitaristico, il paradigma della gratuità."

Risultati INVALSI e strategie di miglioramento

I risultati INVALSI del 2023/2024 mostrano che gli studenti dell'Istituto si collocano, in molte discipline, al di sopra della media regionale, dell'area Sud e nazionale.

-Nella scuola primaria, le classi seconde registrano medie percentuali in Italiano (81,4%) e Matematica (81%) nettamente superiori rispetto ai valori regionali e nazionali. Anche le classi quinte raggiungono ottimi risultati, con una media di 64,3% in Italiano e 65,2% in Matematica, e punteggi particolarmente elevati nelle prove di Inglese (Listening 81,4%, Reading 81,2%).

-Nella scuola secondaria di primo grado, i punteggi medi in Italiano (205,4), Matematica (199,2) e Inglese (Listening 223,9, Reading 222,6) superano significativamente le medie di riferimento. Gli studenti dimostrano competenze solide, collocandosi in gran parte nei livelli più alti, soprattutto nelle prove di Inglese, dove raggiungono il livello A2 con una percentuale superiore ai valori nazionali.

Questi dati evidenziano la qualità dell'insegnamento e l'efficacia delle strategie didattiche adottate, ma sottolineano anche l'importanza di mantenere alta l'attenzione su specifiche aree di intervento,



come la riduzione della variabilità tra le classi.

Innovazione tecnologica e spazi educativi

L'innovazione tecnologica rappresenta uno degli assi strategici del PTOF 2025-2028, in linea con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). L'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" mira a trasformare gli ambienti scolastici in luoghi capaci di stimolare la creatività, la collaborazione e l'apprendimento attivo, integrando strumenti tecnologici avanzati e metodologie innovative.

L'Istituto intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, seguendo i modelli Next Generation Classroom e STEM, già previsti dagli investimenti M4C1 3.2 del PNRR. Questi interventi includono:

- Potenziamento dei laboratori: Creazione e ampliamento di spazi dedicati alle scienze, alle tecnologie e alle arti, equipaggiati con strumenti avanzati per la didattica pratica.
- Rete wireless e connettività: Implementazione e potenziamento della rete wireless in tutti gli edifici scolastici, garantendo l'accesso stabile e rapido alle risorse digitali per docenti e studenti.
- Dotazioni tecnologiche aggiornate: Acquisto e rinnovamento di dispositivi tecnologici come LIM, tablet, PC portatili e strumenti per la realtà aumentata e virtuale, per favorire una didattica immersiva.

L'innovazione tecnologica sarà affiancata da un ripensamento delle modalità di insegnamento, con l'obiettivo di rendere la scuola un ambiente flessibile e dinamico. In particolare:

- Gli spazi educativi saranno riorganizzati per favorire la collaborazione tra gli studenti, l'apprendimento esperienziale e la didattica interdisciplinare.
- Le metodologie laboratoriali saranno integrate con strumenti digitali, stimolando il pensiero critico, il problem-solving e la capacità di lavorare in gruppo.
- Saranno sviluppati percorsi specifici per l'alfabetizzazione digitale, con attenzione al pensiero computazionale e all'uso consapevole delle tecnologie.

Un'attenzione particolare sarà riservata agli spazi dedicati alle attività musicali e artistiche, con il rinnovo degli strumenti musicali e l'implementazione di attrezzature per la produzione e diffusione di contenuti multimediali.

La tecnologia sarà utilizzata anche per migliorare l'accessibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

-Installazione di sistemi di videosorveglianza per garantire la tutela degli spazi e il benessere della comunità scolastica.

-Realizzazione di ambienti inclusivi, accessibili a tutti gli studenti, anche con disabilità o difficoltà motorie.

La formazione del personale docente sarà orientata a consolidare le competenze digitali e l'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale, per una didattica sempre più inclusiva e al passo con le esigenze della società contemporanea.

Questi interventi saranno sostenuti grazie ai fondi del PNRR, ai finanziamenti PON e ad altre risorse istituzionali. La gestione sarà orientata a garantire la sostenibilità ambientale, riducendo l'impatto ecologico degli edifici e promuovendo comportamenti responsabili tra gli studenti.

Orientamento, collaborazione territoriale e internazionalizzazione

Le attività di orientamento guideranno gli studenti nella scoperta delle proprie inclinazioni, supportandoli nelle scelte per il futuro. Attraverso percorsi personalizzati e progetti mirati, l'Istituto si pone l'obiettivo di rendere ogni studente protagonista del proprio percorso formativo.

A livello territoriale, si rafforzeranno le collaborazioni con enti locali, associazioni e famiglie, promuovendo progetti condivisi che arricchiscano l'offerta formativa.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità del personale scolastico. L'Istituto promuoverà anche l'internazionalizzazione con attività formative per il personale della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

Formazione del personale e rafforzamento dell'organico

La formazione continua del personale sarà fondamentale per supportare l'innovazione didattica e organizzativa. In linea con il comma 124 della Legge 107/2015, saranno organizzati corsi per:

-La sicurezza e la prevenzione dei rischi (es. corsi antincendio e di primo soccorso).

-La gestione degli alunni con BES e la progettazione di percorsi didattici inclusivi.

-L'uso delle tecnologie digitali, in particolare per la didattica innovativa e l'organizzazione amministrativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

-L'introduzione ponderata di strumenti di intelligenza artificiale nella didattica.

Valutazione e monitoraggio

Tutte le azioni saranno monitorate attraverso indicatori chiari e misurabili, che permetteranno di valutare costantemente i progressi e l'efficacia delle iniziative. Questo approccio dinamico garantirà che il PTOF rimanga un documento vivo, in grado di adattarsi alle necessità della comunità scolastica.

Con questo piano, l'Istituto Comprensivo "Leopoldo Montini" si propone di essere non solo un luogo di apprendimento, ma un laboratorio di crescita personale e collettiva, capace di educare i cittadini di domani con competenze, valori e un profondo senso di responsabilità verso sé stessi e il mondo.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il motto che sintetizza la mission dell'Istituto Comprensivo Montini è " Curiamo le radici del nostro futuro " perché gli alunni sono i cittadini di domani e devono imparare a muoversi in una società multiculturale che cambia in fretta.

La "flessibilità" è la parola d'ordine, perciò la scuola fornisce le chiavi per IMPARARE AD IMPARARE in un percorso che durerà tutta la vita. E lo fa assicurando una solida preparazione di base in un'ottica internazionale, attraverso una pluralità di linguaggi che si materializzano nel CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO, arricchito dal CURRICOLO degli insegnamenti trasversali di EDUCAZIONE CIVICA e dal CURRICOLO verticale DIGITALE, e nei molteplici PROGETTI con l'utilizzo di didattiche innovative (brainstorming, lavori a gruppi, flipped classroom, lavoro di coppia, Cooperative Learning, peer tutoring, circle time, role playing, learning by doing and by creating, problem solving, debate, gamification).

L'idea è di una scuola aperta al territorio e laboratorio organizzato e permanente in cui risolvere i problemi in modo collaborativo, in cui i significati e il sapere non siano dati, ma da costruire insieme, attraverso un sistema di relazioni umane positive e fluide e in cui la divergenza sia non solo contemplata, ma cercata come fonte di reciproco arricchimento.

L'Offerta Formativa si articola in dieci macroaree, ognuna progettata per rispondere alle esigenze degli studenti e per promuovere competenze trasversali, culturali e sociali.

MACROAREA 1 Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa

La dimensione internazionale è uno degli aspetti fondamentali del progetto educativo dell'Istituto. In un mondo sempre più connesso, è essenziale che gli studenti siano preparati ad affrontare le sfide di una società globale. Per questo, l'Istituto promuove iniziative e progetti di internazionalizzazione per favorire l'incontro con altre culture e potenziare le competenze linguistiche. Finalità e obiettivi: Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala. Creare un ambiente volto a promuovere nuovi interessi e desiderio di nuove conoscenze. Acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese), utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Stimolare l'apprendimento delle lingue, incoraggiare ogni anno ad apprendere più lingue ad ogni età, dentro e fuori dalla scuola, nella convinzione che la diversità linguistica sia uno strumento per



ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente.

MACROAREA 2 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'Istituto si impegna nella digitalizzazione della didattica attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale. Le tecnologie sono integrate in tutte le aree disciplinari, favorendo l'acquisizione delle competenze digitali in modo progressivo, sin dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Le attività previste includono l'uso di piattaforme didattiche online, l'introduzione del coding, della robotica educativa, delle Stem, l'adozione della flipped classroom e l'uso di strumenti digitali per la creazione di contenuti e la gestione delle informazioni. Le attività del PNSD promuovono la cittadinanza digitale, la sicurezza online e la creatività digitale, preparano gli studenti a essere cittadini attivi e consapevoli nel contesto digitale. Finalità e obiettivi: 1. Promuovere una didattica innovativa in una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. 2. Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica. 3. Offrire all'utenza ambienti stimolanti, tecnologici, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento in grado di favorire l'acquisizione delle competenze europee e l'apprendimento di tutti. 4. Creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva". 5. Adottare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali. 6. Assumere misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica. 7. Avviare gli studenti al pensiero computazionale ed alla programmazione. 8. Agevolare la comunicazione tra insegnanti e studenti, all'interno e all'esterno degli istituti scolastici. 9. Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere per l'orientamento agli studi e alle carriere Stem.

MACROAREA 3 Continuità e Orientamento

L'Istituto adotta procedure e strumenti condivisi tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) per pianificare interventi mirati a garantire la continuità educativa, metodologica e didattica, nonché a sostenere i processi di orientamento formativo. L'obiettivo è favorire un passaggio sereno e consapevole tra i diversi livelli scolastici, facilitando l'inserimento degli alunni, in particolare attraverso la condivisione di informazioni tra i docenti e la presentazione dei profili degli studenti in uscita dalla scuola dell'Infanzia e dalla Primaria. Inoltre, l'orientamento in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella scoperta delle loro inclinazioni e interessi, fornendo informazioni sulle opportunità educative e professionali presenti nel territorio. I percorsi di orientamento pensati per gli alunni della scuola secondaria di I



grado, che si sviluppano in modo progressivo dalla prima alla terza, aiutano gli studenti a comprendere meglio le proprie attitudini, a esplorare le diverse possibilità future, e a fare scelte consapevoli per il loro futuro formativo e professionale. L'intero processo coinvolge attivamente anche le famiglie, che sono supportate nell'accompagnare i propri figli nelle scelte scolastiche e professionali. La scuola, infatti, promuove attività di sensibilizzazione verso il mondo del lavoro, organizzando incontri con professionisti del settore, visite aziendali e laboratori orientativi, affinché gli studenti possano orientarsi con maggiore consapevolezza nelle loro scelte.

MACROAREA 4 Educazioni: L'Istituto opera in una prospettiva interdisciplinare per integrare i saperi e le procedure e per elaborare un linguaggio comune che permetta scambi concettuali e metodologici. Lo strumento per raggiungere questi risultati sono le educazioni trasversali che si propongono di: 1. Costruire nei giovani competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili. 2. Indicare priorità e rilevanze di temi/problemi e i nodi concettuali fondanti su cui realizzare i diversi percorsi disciplinari. 3. Suggestire possibili convergenze interdisciplinari. 4. Utilizzare una didattica progettuale, strumenti di lavoro e strategie diverse. 5. Rimodulare le relazioni interpersonali all'interno delle classi. 6. Aprire la scuola al territorio collaborando con Enti e Istituzioni specializzate su questi temi. Le educazioni trasversali, quindi, possono essere interpretate come selettori del curriculum nel suo insieme, come strumento di scelta consapevole e coerente tra finalità formative, contenuti e strategie didattiche.

MACROAREA 5 Musica L'Istituto ha maturato una lunga tradizione nello studio e nella didattica della musica iniziando dalle esperienze bandistiche e giungendo alla "Giovane orchestra Montini" frutto del lavoro del corso ad indirizzo musicale. La pratica e la cultura musicale sono incentivati e diffusi in maniera diretta e indiretta attraverso il D.M. 8/11, il "Concorso Nazionale di musica d'insieme e per solisti", il Piano delle arti, attività corali, attività integrate da laboratori creativi e giornate dedicate, nonché da una serie di seminari/concerto per approfondimenti sulla musica, sulla poesia e sulla danza del Medioevo, del Rinascimento, del Barocco e del Romanticismo.

MACROAREA 6 Legalità, Pace e Solidarietà L'Istituto cura con particolare attenzione la tematica della Legalità, diventata una tradizione civile, culturale e didattica che contraddistingue la sua offerta formativa. Ogni anno sono organizzate iniziative diverse che si collocano in un contesto di promozione della coscienza civile e democratica, dello studio di tematiche quali Stato, legalità, cittadinanza, contrasto e lotta alle mafie e alla corruzione, nel rispetto dei propri ed altrui diritti/doveri, lotta al bullismo ed al cyberbullismo, e si prefiggono l'ambizioso fine di diffondere la cultura della legalità nelle scelte di vita quotidiana, per contribuire a migliorare la società in tutti i suoi aspetti. L'Istituto promuove inoltre attività caratterizzate da forti aspetti di innovatività per incentivare la collaborazione tra territorio e scuola, che si pone come fattore di sviluppo culturale



per la crescita dell'intera comunità. Oltre alla legalità, tra le priorità educative dell'Istituto emergono la formazione integrale dell'alunno, lo sviluppo dell'empatia e di un approccio ampiamente inclusivo e attivo nel processo di sostegno alle situazioni più delicate e sensibili; la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, il contrasto degli stereotipi di genere e la stigmatizzazione della violenza di genere, mediante azioni di sensibilizzazione, comunicazione e interventi educativi tesi alla prevenzione del fenomeno.

MACROAREA 7 Attività Sportiva e Inclusione L'attività sportiva è vista come un fondamentale approccio educativo per promuovere la salute, il lavoro di squadra e la competizione sana. Attraverso i diversi progetti sportivi scolastici, gli studenti partecipano a corsi di educazione motoria, a competizioni sportive interscolastiche e a laboratori di attività fisica. Finalità e obiettivi: 1. Aumentare le occasioni di aggregazione sociale e consolidare il civismo e il senso di solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e delle devianze giovanili. 2. Favorire lo sviluppo motorio dei bambini. 3. Far conoscere ed applicare correttamente le regole degli sport. 4. Far conoscere ed applicare adeguatamente i fondamenti tecnici. 5. Sviluppare le capacità di saper scegliere strategie e tattiche. 6. Migliorare le capacità di collaborazione e di cooperazione.

MACROAREA 8 Recupero, Potenziamento e Inclusione

L'Istituto offre attività di recupero per gli studenti che necessitano di un supporto nelle discipline in cui presentano difficoltà, ma anche di potenziamento per coloro che desiderano approfondire determinate materie. I programmi di recupero e potenziamento sono personalizzati e si avvalgono di metodologie innovative, come il peer tutoring e il cooperative learning, per favorire il coinvolgimento e il successo di ogni studente. Le attività di recupero e potenziamento si svolgono sia in orario curriculare, sia in orario extracurriculare, la loro organizzazione varia a seconda dell'ordine di scuola e delle discipline. Finalità e obiettivi: 1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del pieno successo formativo. 2. Recuperare, consolidare e potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 3. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 4. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari.

MACROAREA 9 Giornate di celebrazione e commemorazione

Le giornate di celebrazione e le commemorazioni storiche sono occasioni per riflettere su eventi di rilevanza nazionale e internazionale, promuovendo il senso di appartenenza e la memoria storica. Gli studenti partecipano attivamente a queste iniziative, con attività di approfondimento, laboratori creativi e incontri con esperti, che permettono di connettere il passato con le sfide del presente e del



futuro. Finalità e obiettivi : 1.Chiudere, documentare e pubblicizzare un percorso didattico. 2.Ricordare un evento o un fenomeno storico o di cronaca. 3.Riflettere su una tematica particolare, approfondire una problematica. 4.Confrontarsi con esperti e testimoni, conoscere personalità.

MACROAREA 10 Visite e Viaggi d'Istruzione

Le visite e i viaggi d'istruzione sono parte integrante del percorso educativo e offrono agli studenti l'opportunità di imparare in modo esperienziale, entrando in contatto diretto con la cultura, la storia e le tradizioni di altre realtà. I viaggi sono progettati per ampliare gli orizzonti degli studenti, stimolando la curiosità e il desiderio di conoscere il mondo attraverso esperienze pratiche di apprendimento. Obiettivi e finalità: 1.Integrare ed approfondire i percorsi didattici curricolari attraverso la sperimentazione e la conoscenza diretta. 2.Conoscere nuovi ambienti dal punto di vista geografico – storico – antropologico. 3.Migliorare la socializzazione e rafforzare il senso di responsabilità, della collaborazione e della solidarietà tra gli allievi.

La valutazione è concepita come uno strumento per monitorare il percorso di apprendimento degli studenti, individuare le aree di miglioramento e valorizzare i progressi. L'approccio alla valutazione è formativa , centrata sul miglioramento continuo e sull'autovalutazione. Gli studenti sono coinvolti in percorsi di autoconsapevolezza e riflessione critica , per diventare protagonisti del loro processo di apprendimento.

L' inclusione è uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto. Ogni studente, indipendentemente dalle sue difficoltà, viene accolto e supportato attraverso piani personalizzati , attività individualizzate e l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive. La diversità è valorizzata come una risorsa, e si promuove un ambiente che favorisca il rispetto reciproco e l'integrazione di tutti gli studenti.

L'Istituto valorizza le differenze per favorire l'incontro, coinvolgendo gli alunni nelle decisioni che li riguardano, potenziando abilità e competenze utili a diventare parte attiva della comunità locale, Nazionale, Europea e Planetaria.



Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo "L. Montini" sviluppa il proprio progetto educativo e culturale attraverso un'organizzazione articolata e ben strutturata, con ruoli e responsabilità definiti per garantire il funzionamento ottimale delle attività didattiche, progettuali e amministrative.

Al Dirigente Scolastico, responsabile della gestione complessiva dell'Istituto, si affianca un ampio staff di supporto, costituito da:

1. il collaboratore vicario e il secondo collaboratore, che coadiuvano il Dirigente nella gestione operativa;
2. lo Staff del DS (comma 83 della Legge 107/15), con funzioni di supporto strategico e organizzativo;
3. il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), responsabile della gestione amministrativa e contabile;
4. le funzioni strumentali, con incarichi relativi a gestione e internazionalizzazione del PTOF e delle attività finalizzate al miglioramento continuo; sostegno all'utilizzo delle tecnologie nella didattica, in stretta collaborazione con il team digitale e l'animatore digitale; valutazione e autovalutazione di istituto, con l'obiettivo di monitorare e migliorare i processi didattici e organizzativi; continuità e orientamento, per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola e supportare gli studenti nel percorso formativo.
5. i responsabili di plesso, incaricati di supervisionare le attività delle diverse sedi scolastiche;
6. i docenti capodipartimento della scuola secondaria, che coordinano le aree disciplinari;
7. i docenti coordinatori di classe della scuola primaria, che facilitano il raccordo tra insegnanti e supportano la gestione educativa delle singole classi;
8. il team digitale, responsabile della promozione delle azioni legate al Piano Nazionale Scuola Digitale;
9. il docente specialista di educazione motoria, che supporta l'organizzazione delle attività motorie nella scuola primaria;
10. il coordinatore dell'educazione civica, che supervisiona l'attuazione del curriculum trasversale di cittadinanza e costituzione;
11. i componenti delle commissioni e gruppi di lavoro, tra cui:
 - Commissione accoglienza alunni stranieri, per favorire l'inclusione linguistica e culturale;
 - Commissione continuità e orientamento, che facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola,



promuovendo azioni coordinate per garantire agli studenti una transizione serena e supportandoli nella scelta consapevole dei percorsi successivi, in linea con le loro inclinazioni e potenzialità.

- Nucleo interno di valutazione, incaricato di elaborare e revisionare il Rapporto di Autovalutazione (RAV), promuovere e gestire i processi di autovalutazione d'Istituto e monitorare costantemente gli esiti per migliorare i processi organizzativi e didattici, contribuendo al continuo sviluppo qualitativo della scuola.
- Comitato di valutazione, che si occupa della valutazione professionale dei docenti;
- Gruppi di lavoro per l'inclusione, dedicati all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Commissione e policy, per la definizione e aggiornamento dell'e-policy d'Istituto.
- Commissione elettorale, che coordina le elezioni degli organi collegiali.

Completano l'organizzazione le seguenti figure:

- l'Organo di garanzia, che interviene in situazioni disciplinari o di conflitto;
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU);
- il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il medico competente, l'addetto al primo soccorso e gli addetti alla sicurezza (ASPP).

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo "L. Montini" si fonda su principi che garantiscono chiarezza, funzionalità e una gestione efficace delle attività didattiche e progettuali. Ogni figura coinvolta svolge il proprio ruolo con responsabilità, rispettando le specifiche competenze e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni. La struttura organizzativa consente di coordinare e supervisionare le attività in modo efficiente, garantendo una collaborazione operativa che assicura un'interazione funzionale tra i diversi livelli.

Tre pilastri sostengono il funzionamento dell'Istituto:

1. **Collegialità:** La partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti permette di definire e attuare obiettivi condivisi. Il lavoro di squadra, basato su decisioni collettive, rappresenta un elemento essenziale per il miglioramento continuo.
2. **Condivisione e riconoscimento dei ruoli:** Ogni membro dell'organizzazione opera in un clima di rispetto reciproco, contribuendo con le proprie competenze specifiche alla crescita della comunità



scolastica.

3. Valorizzazione della diversità: L'Istituto considera la pluralità di opinioni una risorsa preziosa, capace di arricchire il confronto e favorire l'individuazione di strategie efficaci e soluzioni condivise.

L'Istituto opera con un approccio sistemico e collaborativo, in cui ogni componente contribuisce a creare un servizio scolastico di qualità, orientato a formare studenti competenti, responsabili e consapevoli. Le scelte organizzative, ispirate a valori di condivisione e impegno reciproco, si pongono l'obiettivo di rispondere alle sfide educative con professionalità, innovazione e attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.